




---

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela  
Nome commerciale: IF 110
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Cera protettiva al solvente.  
Uso professionale (SU22) - Lucidi e miscele di cere (PC31)  
Usi sconsigliati:  
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fabbricante:  
SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio  
15060 Borghetto Borbera (AL) Italia  
Tel. +39 0143 631.1  
DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.  
- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1  
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
regulatory.affairs@sutter.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00  
Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029  
Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444  
Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300  
Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819  
Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726  
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000  
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343  
Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870  
Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

---

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
  -  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
  -  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



**Pericolo**

**Indicazioni di Pericolo:**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Consigli Di Prudenza:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

**Disposizioni speciali:**

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Contiene**

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

1-METOSI-2-PROPANOLO

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

**Altri pericoli:**

Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 40% - < 50% IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

REACH No.: 01-2119463258-33, EC: 919-857-5



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

>= 40% - < 50% 1-METOSI-2-PROPANOLO

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 0.5% - < 1% ACETATO DI N-BUTILE

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

---

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

---

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.  
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

---

#### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
  - Spostare le persone in luogo sicuro.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
  - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
  - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
  - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
  - Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
  - Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Immagazzinare in luogo dotato di impianto elettrico antideflagrante.
  - Immagazzinare al riparo della luce solare.
  - Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
  - Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
  - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:
    - Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
    - Vedi anche paragrafo 7.2
    - Si veda il successivo paragrafo 10.
  - Indicazione per i locali:
    - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
  - Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 197 ppm - Note: RCP (total hydrocarbons)

1-METOSSEI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STEL: 563 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

ACETATO DI N-BUTILE - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

**Valori limite di esposizione DNEL**

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 871 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 185 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-METOSSEI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 50.6 mg/kg - Consumatore: 18.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 43.9 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

**Valori limite di esposizione PNEC**

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

1-METOSSEI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 100 mg/l

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Protezione degli occhi:**

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**Protezione della pelle:**

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle. (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri).

**Protezione delle mani:**

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale. (EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. (ad es. EN 140 o EN 149 tipo FFP3)

Rischi termici:

Il prodotto è infiammabile.

Il prodotto non è esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

## **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo:</b>	<b>Note:</b>
Aspetto e colore:	Liquido limpido, incolore	Visivo	--
Odore:	Tecnico	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
pH:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	30 ° C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	0.852 g/ml	Controllo strumentale	--

Idrosolubilità:	Parziale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Totale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	> 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Viscosità:	< 10 cP	--	Valore indicativo stimato. Miscela non viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

#### 10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

#### 10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

IF 110

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

- a) tossicità acuta:  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m3 - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 402
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle Negativo - Fonte: OCSE 404
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi Negativo - Fonte: OCSE 405
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo
  - e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi Negativo
  - f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità Negativo
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:  
Test: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta Negativo
  - j) pericolo in caso di aspirazione:  
Test: Aspirazione Sì
- 1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2
- a) tossicità acuta:



- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 25.8 mg/l - Durata: 6h
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto Negativo - Fonte: OECD 404
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: NOAEC - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg - Fonte: OECD 410 - Note: bw/day  
Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Coniglio = 1000 ppm - Fonte: OECD 413 - Note: bw/day
- f) cancerogenicità:  
Test: NOAEC - Specie: Topo = 3000 ppm
- g) tossicità per la riproduzione:  
Test: NOAEC - Specie: Ratto = 1500 ppm - Fonte: OECD 414
- ACETATO DI N-BUTILE - CAS: 123-86-4
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h
- 1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2  
LD50 (RABBIT) ORAL: 8 G/KG (8000 MG/KG)

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

#### IF 110

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: LE0 - Specie: Daphnie = 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: NOELR - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Onchorynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie > 21100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168 - Note: Selenastrum capricornutum

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

IDROCARBURI, C9-11, ALCANI

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Rapida biodegradabilità in acqua -

Durata: 28 giorni - %: 80

1-METOSSII-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 96 - Note: Test OECD 301

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSSII-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione -

Note: <100

**12.4. Mobilità nel suolo**

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSSII-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

**12.6. Altri effetti avversi**

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

---

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



**14.1. Numero ONU**

ADR-UN Number: 1993

IATA-UN Number: 1993

IMDG-UN Number: 1993

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR-Shipping Name:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1-METOSI-2-PROPANOLO, IDROCARBURI, C9-11, ALCANI)		
IATA-Shipping Name:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, hydrocarbons, c9-11, alkanes)		
IMDG-Shipping Name:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, hydrocarbons, c9-11, alkanes)		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR-Classe:	3		
ADR-Etichetta	3		
ADR - Numero di identificazione del pericolo:		30	
IATA-Class/Division:	3		
IATA-Label:	3		
IMDG-Class/Division:	3		
IMDG-Label	3		
14.4. Gruppo di imballaggio			
ADR-Gruppo di imballaggio:	III		
IATA-Packing group:	III		
IMDG-Packing group:	III		
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR-Inquinante ambientale:	No		
IMDG-Marine pollutant:	No		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
ADR-Rischio sussidiario:	-		
ADR-D.S.:	-		
ADR-Codice di restrizione in galleria:	D/E		
IATA-Passenger Aircraft:	355		
IATA-Subsidiary risks:	-		
IATA-Cargo Aircraft:	366		
IATA-S.P.:	-		
IATA-ERG:	3L		
IMDG-EMS:	F-E , S-E		
IMDG-Subsidiary risks:	-		
IMDG-Storage category:	Category A		
IMDG-Storage notes:	-		
IMDG-Segregation notes:	-		
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC			
Non applicabile			

---

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

## Scheda di sicurezza

### IF 110



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OAEC:	

## Scheda di sicurezza

### IF 110

OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

## Scheda di sicurezza

### IF 110



#### ALLEGATO I PRODOTTO PROFESSIONALE – CERE E LUCIDI

<b>Titolo dello scenario di esposizione</b>	
Prodotto per Lucidare: Processo manuale.	
<b>Descrittore d'uso</b>	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC31 – Lucidi e miscele di cere
<b>Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione</b>	
Utilizzare secondo le modalità d'uso descritte in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
<b>Durata e frequenza d'uso</b>	
Fase d'utilizzo	Utilizzo medio mensile, a seconda delle superfici da trattare.
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
<b>Forma fisica del preparato e concentrazione</b>	
Liquido. Pronto all'uso.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
<b>Condizioni d'utilizzo</b>	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
<b>Protezione</b>	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
<b>Misure ambientali</b>	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale